



# Il Giornalino del Santarosa



I.C. Santorre di Santarosa - Savigliano - Dicembre 2023: Anno I° - n°1

## Una nuova avventura!

Una nuova avventura sta iniziando per il Santarosa: il giornalino dell'Istituto Comprensivo.

Nell'era digitale in cui ci troviamo, dove tutto scorre veloce e innumerevoli stimoli colorano la quotidianità, è ancora il tempo di un giornalino scolastico?

La redazione degli alunni, guidati dagli insegnanti, ha provato a raccogliere il lavoro di tante sezioni/classi dall'infanzia attraverso la Primaria fino alla Secondaria di primo grado per raccontare momenti vissuti, inventare fiabe, gialli, fare recensioni.

Tanti sono stati gli spunti e contagioso il fermento intorno alla nuova creazione del giornalino che porta con sé il desiderio di cambiare l'informazione dando precedenza alla cronaca bianca, alle riflessioni positive, ad un linguaggio non ostile.

Solo grazie all'impegno del singolo nel quotidiano, si crescerà nell'accoglienza, nel rispetto e nella condivisione per dare forma a una società non violenta capace di vivere senza conflitti, senza arroganza e falsità.

## INIZIAMO CON UNA FIABA

C'era una volta un bambino con la sedia verde che aveva un grande desiderio: accedere al campo di addestramento per diventare cavaliere dell'Istituto Santorre.

Purtroppo un mago cattivo aveva fatto un sortilegio, che impediva al giovane fanciullo di realizzare il suo sogno: aveva creato una scala alta e ripida che gli impediva di giungere al campo.



Per questo motivo, mentre tutti i suoi compagni si addestravano, lui doveva continuare a sognare ad occhi aperti.

Un giorno però le sue fate madrine ebbero un'idea: convocarono un'assemblea straordinaria e riunirono le forze per evocare due grandi maghi che con la loro magia avrebbero potuto aiutare il bambino.

Fu così che apparvero il Mago Rosso e il Mago Blu. Il Mago Rosso con un incantesimo trasformò la sedia verde in un'astronave rossa che era in grado di scalare la ripida scala e il Mago Blu creò una sciarpa che permise al fanciullo di raggiungere il campo di addestramento.

Al suo arrivo tutti i suoi compagni applaudirono, urlando di gioia e felicità.

Da quel giorno il bambino con l'astronave rossa poté addestrarsi e diventò uno dei più valorosi cavalieri dell'Istituto.

*Classe4^A, ispirati da una storia vera!*

Quindi per tornare alla domanda iniziale "...è ancora tempo di un giornalino scolastico?" il Santarosa risponde convintamente di sì ed ecco qui il numero uno.

Ins.te Alessandra

### Redazione:

alunni e insegnanti dell'I.C.  
Santorre di Santarosa, Via A.  
Ferreri, 9 - Savigliano



## LA SCOMPARSA DI JORDAN

La classe 5<sup>A</sup>D, affrontando la tematica del RACCONTO GIALLO, si è trovata ad affrontare un mistero vero e proprio:



Venerdì 10 novembre alle ore 8:10 un'alunna ha notato che in classe non era più presente l'acquario con il povero pesce rosso. Quindi, tutti si sono messi a cercare degli indizi: una scopa fuori dall'aula, il cibo di Jordan ritrovato sul banchetto dei bidelli dietro la scatoletta che raccoglie i fogli mensa, delle gocce d'acqua nel corridoio, la porta della biblioteca magistrale chiusa a chiave e il contenitore per cambiare l'acqua all'animale abbandonato per terra.

Come dei veri INVESTIGATORI, si è ragionato sui possibili COLPEVOLI e i relativi MOVENTI. I sospettati erano: i bidelli, perché si lamentano del disordine lasciato quando si cambia l'acqua al pesce, ma in particolare i collaboratori Giovanni e Stefania perché sembravano molto interessati a Jordan; la maestra Germana tornata per fare una sorpresa alla classe; la maestra Nadia che avrebbe dovuto portare a casa il pesciolino per il weekend insieme alla maestra Carlotta, sua complice;

la Preside perché forse aveva ricevuto numerose lamentele dai collaboratori sulla nostra classe; la 5<sup>A</sup>C in quanto anche loro parevano interessati al nostro animaletto.

Dopo alcuni ragionamenti ed intuizioni, è emerso che il furto doveva essere avvenuto tra le ore 16 del giorno precedente (ultimo avvistamento della vittima) e le ore 8 del mattino successivo, ma più probabilmente poco prima dell'ingresso a scuola, visto che le gocce trovate sul pavimento erano ancora fresche;

controllando i turni dei bidelli, sospettati più evidenti per la presenza della scopa e del mangiare sul loro banco, è emerso che durante quelle ore era presente solo Giovanni, che è poi stato incastrato da un ulteriore straccio trovato vicino all'acquario del pesce (per fortuna sano e salvo in un'aula laboratorio) e da un interrogatorio schiacciante. Così Jordan è stato ritrovato dagli impavidi investigatori, il colpevole smascherato e una lezione imparata: non sporcare più i bagni!

## Un'esperienza anti-rifiuto.



Lunedì 9 ottobre ci è venuta a trovare in classe Ilaria: esperta CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Ilaria ci ha spiegato il significato di: LITTERING: l'azione di gettare piccoli rifiuti per terra ed in acqua senza usare gli appositi contenitori; PLOGGING: l'attività di raccolta dei rifiuti che si trovano sul proprio cammino mentre si sta correndo o andando in bici.

Poi, attraverso la visione di un filmato, abbiamo conosciuto un

gruppo di ECO RUNNER che parte dal Pian del Re (sorgente del Po) e segue il fiume fino ad arrivare in Emilia Romagna (fanno 700 Km di percorso!). Nel loro percorso, che dura sette giorni, i runner raccolgono piccoli rifiuti mentre quelli ingombranti li segnalano alle Autorità competenti.

Classe 4<sup>A</sup>D





## 2 ottobre 2023 FESTA DEI NONNI

È una bella giornata di sole, dal cortile della scuola primaria di Levaldigi provengono voci e risate di bambini. Che cosa sta succedendo?

Maestre, alunni e alunne sono tutti nell'aula outdoor in attesa di qualcuno.

Sono disposti a file e due bambini espongono un cartellone sul quale c'è una busta aperta con un cuore gigante con la scritta "GRAZIE A TUTTE LE NONNE E I NONNI", seguito da diversi cuoricini con queste belle parole: saggezza, pazienza, amore, affetto, dolcezza, bontà, gioia... C'è anche questo messaggio "NONNI E NONNE, VOI SIETE IL PIÙ BEL REGALO PER NOI!"

Finalmente sono arrivati: il Presidente e una rappresentanza del Personale della Casa di riposo "F.lli Ariaudo" di Levaldigi sono venuti per ricevere simbolicamente gli auguri degli alunni e delle maestre per la festa dei nonni e delle nonne e portarli agli ospiti della Struttura.

Leggi il giornalino online:

SCAN   
ME 

Si accomodano sulle sedie e sulle panchine del gazebo e i bambini intonano allegre canzoni dedicate ai nonni per ringraziarli della loro preziosa e affettuosa presenza accanto ai nipotini.

Gli spettatori applaudono durante e dopo l'esibizione e si emozionano quando due bambini consegnano una cesta piena di messaggi e coccarde da portare agli ospiti della Casa di riposo.

Alunni, alunne e insegnanti sono felici di poter trasmettere così tanta allegria. Inaspettatamente anche le educatrici consegnano dei doni: una confezione di deliziose caramelle, semi di mais raccolti in vasi di cartoncino colorato e un interessante libriccino con i racconti della scuola di un tempo, narrati dagli anziani.

Questo bel momento di festa si conclude con un arrivederci a Natale!

*Pluriclasse 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> della scuola primaria di Levaldigi*



## FESTA DELL'ACCOGLIENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA GULLINO

Nella mattinata di Giovedì 14 settembre gli alunni della scuola dell'infanzia "G.Gullino" hanno festeggiato il ritorno a scuola.

Tutti i bambini si sono ritrovati nel cortile interno, dove le insegnanti vestite da fatine, hanno consegnato loro una speciale bacchetta magica.

Ogni alunno ha potuto "attivare" la propria bacchetta recitando una formula magica e attingendo da un pentolone magico l'energia positiva che servirà per questa nuova avventura!

Dopo aver creato la magia i bimbi hanno ballato e cantato la canzone "Lo stelliere" dello Zecchino d'Oro per inaugurare questo nuovo anno scolastico.

Dopo questo incontro insieme, i bimbi delle sezioni azzurra e verde, proprio come "Lo stelliere", hanno realizzato la propria stella esprimendo il proprio desiderio. ["...e allora accendi le stelle, tu sai come si fa, per ogni stella che BRILLA, UN SOGNO NASCERA'...."]

## Sapete chi è Pietro Micca? Ecco i racconti della 2A

Quando siamo andati in gita a Torino, uno dei posti più interessanti che abbiamo visitato è stato il museo di PIETRO MICCA.

Sapete chi è Pietro Micca? No?

Neanche io lo conoscevo fino al 23 Novembre e oggi vi racconto la sua storia.

Pietro Micca era molto povero ed era diventato un militare. Morì nel 1706 a Torino. Micca diventò un "EROE", perché?

Perché lui e il suo amico volevano far esplodere i Francesi che erano dentro i cunicoli molto vicini a loro.

Micca disse al suo amico: "Salvati che tu sei più lungo di una giornata senza pane". Il suo amico si salvò. Micca accese una miccia corta, molto corta di 5 secondi ma mentre Micca provava a salvarsi, una esplosione arrivò prima: lui divenne una torcia umana!

Adesso si ricorda per il suo sacrificio: Fece esplodere tutti i Francesi!

Francesco



Francesco

Bang! Bang! Erano i suoni che immaginavo in quella stanza. Infatti, proprio in quel luogo, un tempo c'era stata una battaglia tra torinesi e francesi. I soldati nemici erano riusciti ad entrare nei cunicoli che portavano alla fortezza, ma erano stati visti da due guardie che subito avevano aperto il fuoco. Dopo tre secoli, in quei muri possiamo ancora vedere i segni dei proiettili che, probabilmente, si sono schiantati contro le pareti senza ferire il nemico durante l'assedio di Torino del 1706. Ho potuto vedere tutto quello che vi ho raccontato dal vivo, durante la gita a cui ho partecipato qualche giorno fa insieme alla mia classe. E' stata una bella esperienza che mi ha portato indietro nel tempo!

Lorenzo

Il mio cuore batte sconsolato. Pensare che dove appoggio i miei piedi era dove Pietro Micca cadde e dove esalò l'ultimo respiro mi fa riflettere.

Pietro Micca era un giovane piemontese di ventinove anni, con una moglie e due figli e privo della voglia di morire; Pietro Micca morì comunque, morì da eroe perché quando dodici Francesi penetrarono del cunicolo, Pietro Micca aveva il compito di controllare una scala insieme ad un suo compagno e di farla esplodere nel caso in cui i francesi fossero riusciti a penetrare nel cunicolo.

Quando i Francesi riuscirono ad entrare il compagno di Pietro era già scappato via, mentre Pietro Micca aveva avuto il compito di fare esplodere tutto, ma nel farlo per salvare il cunicolo accese una miccia più piccola del solito perché se no i Transalpini avrebbero avuto tutto il tempo di calpestarla e di renderla innocua.

Quando Pietro riuscì ad accendere la miccia se la diede a gambe anche lui, ma in cinque secondi non avrebbe potuto andare chissà dove ed infatti venne travolto dall'onda d'urto che lo fece cadere e morire proprio dove i miei miseri piedi solcano il terreno.

Edoardo

Non so se l'avete saputo da amici, fratelli, sorelle oppure lo sapete già, però io, per intrattenervi un po', vi racconterò lo stesso una piccola parte della gita del 23/11/23 delle seconde, cominciamo.

Non vi voglio annoiare con tutto il tragitto che abbiamo fatto, ma partirò subito parlando delle gallerie della Cittadella di Torino.

Appena entrati nelle gallerie mi ha assalito un gran freddo (visto che avevo dimenticato la felpa nello zaino) e vedendo i mattoni vecchi, umidi e alcuni un po' sgrezzati mi sono sorpresa nel pensare che quei mattoni erano lì da molti anni, e mentre pensavo incrociavo le dita sperando che quella meraviglia non crollasse proprio in quel momento.

Mi immaginavo quei soldati correre su e giù nelle gallerie con una fiaccola e dei barillotti con qualche esplosivo.

Speravo che quel momento continuasse ancora a lungo, ma mi sono risvegliata quando una piccola goccia è caduta nei miei capelli e così l'incanto è finito.

Ogni tanto mi capitava di toccare con la testa quei bassi archi di mattoni e tra qualche mia immaginazione e le spiegazioni della guida, il giro era finito.

A dirla tutta avrei voluto perdersi all'interno di quel reticolo di gallerie, ma pensandoci bene non avrei voluto una nota proprio il giorno della gita e ho deciso di proseguire, ma a malincuore.

Spero di non avervi annoiato troppo con il mio racconto e se andrete a Torino alla Cittadella sotterranea salutatemmi il fantasma di Pietro Micca, visto che secondo me si aggira ancora in quelle gallerie.

Arianna



## Notte dei ricercatori



Venerdì 29 settembre noi bimbi "grandi" dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia siamo stati accompagnati dalle nostre maestre in una grande scuola che si chiama Università. C'erano tanti ragazzi grandi e anche dei professori, che ci hanno accolto e che ci hanno fatto fare tante esperienze nuove e divertenti.

I bimbi della sezione arancione dicono: "abbiamo giocato con una lavagna magnetica, dei personaggi e con un tablet. I personaggi erano un orsetto che era stato catturato, un albero su cui si trovava e un eroe che voleva salvarlo. I personaggi erano attaccati alla lavagna, noi li spostavamo e ogni volta registravamo lo spostamento facendo una foto con il tablet. Quando abbiamo finito di fare tutte le foto, abbiamo schiacciato un pulsante sul tablet e, magicamente, si è creato un piccolo film dove l'eroe si spostava fino ad arrivare all'albero e a salvare l'orsetto! È stato come creare una piccola storia con un film. Abbiamo fatto la stessa esperienza anche con dei personaggi che erano stati fatti con delle mele: erano veramente buffi! Poi degli altri ragazzi ci hanno fatto fare una cosa molto divertente, perchè per un attimo ci siamo trasformati in strumenti musicali. Ci hanno attaccato tanti fili colorati e sapete cosa succedeva? Che se qualcuno toccava una parte del nostro corpo, per esempio il braccio, o la guancia, o il naso, succedeva che si sentiva il suono dello strumento! Prima siamo "diventati" un pianoforte e poi anche un tamburo! Era stranissimo, ci faceva ridere tanto! Però solo se c'erano i fili attaccati, altrimenti non suonava niente."

(Gli strumenti utilizzati in questa esperienza sono stati Cut Video e Makey Makey).

## Visita alla gipsoteca Davide Calandra

Martedì 28 novembre ci siamo recati in un museo diverso dagli altri. A Savigliano nella Gipsoteca "Davide Calandra" sono state raccolte argille e molti bozzetti in gesso creati proprio da Davide Calandra (1856-1915). Lo scultore era un artista piemontese nato a Torino. La famiglia aveva molti terreni nelle campagne saviglianesi e ha deciso di donare le sue opere proprio al museo della nostra città. Davide era uno scultore talmente famoso che gli era stato commissionato il Fregio del Parlamento. L'opera in bronzo è esposta nella Camera dei Deputati a Roma. A Savigliano, invece, sono conservate due bozze in gesso, di cui una è lunga 13 metri, proprio come l'opera definitiva. Quell'opera maestosa è stata la mia preferita. Ho scoperto tutto questo grazie alle spiegazioni della direttrice Silvia Olivero. È stato proprio interessante!

Tommaso

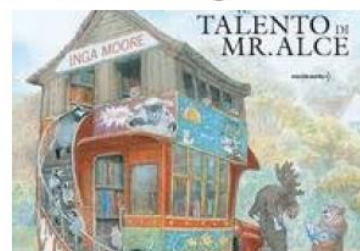


Fregio bronzeo nell'Aula di Montecitorio

## LIBRI Recensione dell'albo illustrato "Il talento di Mr. Alce di Inga Moore

Le bellissime illustrazioni fanno da sfondo ad una trama dolce ed educativa. Sono tanti gli insegnamenti che questo albo illustrato lascia, ma quello che a noi è piaciuto è il messaggio di generosità e condivisione.

Mr Alce ha voluto condividere con tutti gli abitanti del bosco il suo talento. La lettura ci rende liberi ma al contempo è capace di unire e costruire legami.





## Se il tuo talento vuoi scoprire questa ricetta prova a seguire...

### Ingredienti

100 gr di amore  
80 gr di desideri  
1 bustina di emozioni  
1 cuore puro  
Un pizzico di curiosità  
Autostima q.b. (quanto basta)  
1 formula magica

### Procedimento

Prendi una ciotola e mescola 100 gr di amore, 80 gr di desideri, la bustina di emozioni ed il cuore puro.

Aggiungi un pizzico di curiosità e autostima quanto basta.

Mescola delicatamente gli ingredienti e non dimenticare di pronunciare la formula magica:

TROVERÒ IL MIO TALENTO  
E SARÒ MOLTO CONTENTO  
SE DI ME MI FIDERÒ  
PIÙ FORTE MI SENTIRÒ  
SE IN ME CREDERÒ  
LA PAURA SCONFIGGERÒ  
UN AMICO SINCERO  
MI AIUTERÀ PER DAVVERO.  
SE HAI VOGLIA DI VOLARE IL TUO TALENTO FAI BRILLARE!

*Gli alunni delle classi terze*



## La lettura in estate

In casa nulla s'ode  
I genitori son partiti  
E il fratello è con gli amici.  
Io son da solo,  
Con un'afa devastante.  
Non so più cosa fare,  
Non so più dove andare.  
Provo a fare un bagno,  
Dicon che funzioni!  
Chi l'ha detto era un genio!  
Mi son rigenerato,  
Ma son ancor accaldato.  
Non so più cosa fare,  
Dovendo aspettare.  
Un'idea nella mia testa mi pervade!  
Perchè non leggere un bel libro?  
Sì, è un'idea geniale,  
Più di quanto mi potessi immaginare!  
Inizio a sfogliare un bel Topolino  
Perchè non mi sembra il caso  
Di leggere un gran libro.  
M'intrattiene e mi diverte,  
Perchè non è troppo solerte!  
E finchè non arriva qualcuno,  
Avrò da fare di sicuro!  
La lettura è una mia amica,  
Che mi accompagna nella vita!  
Mi piacciono i fumetti,  
Ma anche gli horror son perfetti!  
Leggere fa sognare,  
Ma anche divertire!

Agostino Bosio.

## GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE: le riflessioni della 2A

Se domani non rispondo alle tue chiamate, mamma.

Se non ti dico che non torno a cena. Se domani, il taxi non appare. (...)

Se domani sono io, se domani non torno, mamma, distruggi tutto.

Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima.

da "L'ultima" di Cristina Torre

Questa è stata una delle frasi che mi ha toccato di più, in quel momento volevo che tutto quello che è successo a quelle povere ragazze e donne non fosse mai accaduto, perché secondo me, tutti devono avere la possibilità di fare quello che più gli piace, invece di essere uccise.

Il 25 novembre con la professoressa Colonna abbiamo ascoltato canzoni e poesie e poi abbiamo fatto un piccolo gesto in nome delle 106 donne e ragazze morte.

Ci auguriamo che il femminicidio di Giulia Cecchetin sia l'ultimo!

Beatrice





## ERASMUS+ STRARS&CREATIVITY: L'Europa a Savigliano



Mercoledì 25 ottobre, nella suggestiva sala dei benefattori della sede Cnos-Fap di Savigliano, si è svolto l'evento finale di disseminazione del progetto Erasmus+ STARS&CREATIVITY.

Molto significativi sono stati anche gli interventi degli alunni, coinvolti nel progetto e nelle mobilità che hanno parlato dell'esperienza Erasmus ricordando i momenti, le emozioni che custodiranno sempre nel loro cuore.

L'apertura e la chiusura dell'evento sono state allietate dagli intermezzi musicali, magnificamente interpretati dagli insegnanti di strumento dell'indirizzo musicale dell'Istituto Santorre di Santarosa.

Dopo due anni di collaborazione a distanza ed in presenza che ha coinvolto circa venti insegnanti ed un centinaio di alunni, si è concluso il progetto con la condivisione e la disseminazione, delle bellissime attività interdisciplinari realizzate dagli alunni in gruppi internazionali.

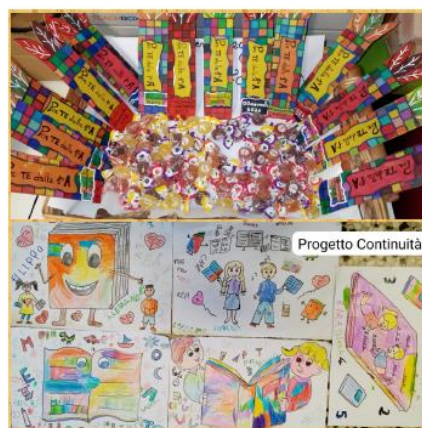


## HALLOWEEN NELLE CLASSI SECONDE

In occasione della festività di halloween gli alunni delle classi seconde hanno avuto una fantasmagorica idea: si sono impegnati ad addobbare il loro corridoio e la scala nera con svolazzanti fantasmi e simpatiche

bandierine colorate ispirate ai personaggi tipici di questa festività. È stato un modo divertente per conoscere tradizioni caratteristiche dei paesi anglosassoni, approfondendo l'argomento in lingua inglese.

## Io leggo perchè... e Continuità nelle classi prime



In questi mesi trascorsi insieme abbiamo già vissuto tante esperienze. Perciò quando le maestre ci hanno chiesto "Come vi sembra la scuola primaria?", in coro abbiamo risposto "Bella!". Sicuramente starete pensando "Bella, sì, ma perché?". Noi abbiamo risposto così:

"Impariamo tante cose nuove"

"È bello stare con le maestre"

"Mi piace giocare e mangiare con i compagni"

"La scuola fa bene a tutti"

"Le cose che non hai mai fatto le impari benissimo"

*Classi prime. Scuola Primaria 7*



## NEI PANNI DEGLI ALTRI

ATTIVITA' LUDICHE E GIOCHI DI RUOLI ANCHE PER SPERIMENTARE LA DIVERSITA'.

Lo scorso anno abbiamo affrontato un percorso per capire meglio le difficoltà che può avere una persona con disabilità.

Con le maestre abbiamo riflettuto molto e conversato per approfondire l'argomento, ma per capire meglio abbiamo deciso di provare a metterci nei panni di coloro che affrontano le attività giornaliere in modo diverso.

Così, per cominciare, ci siamo chiesti: "Come si può camminare senza vedere nulla?"

In classe abbiamo preparato un percorso con degli ostacoli e lo abbiamo eseguito bendati.



E ancora: "Come ci si può vestire usando solo le mani?"

Ci siamo seduti, abbiamo fissato le nostre gambe alle gambe della sedia e abbiamo provato a indossare e togliere la giacca.

Abbiamo fatto tante prove diverse, per esempio raccogliere delle perline indossando dei guanti da forno, fare giochi in palestra seduti sui banchi a rotelle, spinti a turno dai compagni, persino fare canestro con gli occhi bendati.

Abbiamo capito davvero, dopo tutte queste attività, come ci si sente e quanto sia difficile a volte, svolgere anche le più semplici azioni se non abbiamo la possibilità di usare tutte

le nostre parti del corpo. Sono state esperienze importanti e abbiamo imparato tante cose!

Gli alunni della classe 4^A

## TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, IN GARA!

Lunedì 29 maggio 2023 tre alunni della nostra scuola si sono recati a Saluzzo per partecipare alla 25^ edizione del "Pronti... Via!!", manifestazione sportiva a squadre formata da tre studenti/studentesse, uno dei quali con disabilità.



Al ritorno i compagni dei partecipanti erano molto curiosi e hanno fatto mille domande, così è nata questa intervista.

**Domanda:** A cosa avete partecipato?

**Risposta:** Alla manifestazione "Pronti...Via!!".

**Domanda:** Chi vi ha accompagnato?

**Risposta:** Ci hanno accompagnato i nostri genitori e tre maestre.

**Domanda:** Dove si è svolta la manifestazione?

**Risposta:** Al Palazzetto dello Sport di Saluzzo.

**Domanda:** Come si chiamava la vostra squadra?

**Risposta:** Abbiamo scelto questo nome: "Bonjour".

**Domanda:** Quali attività sono state svolte?

**Risposta:** Staffette, percorsi, lancio del vortex.

**Domanda:** Che emozioni avete provato?

**Risposta:** All'inizio eravamo un po' a disagio, ma poi abbiamo provato gioia, divertimento, felicità... sia per la bella esperienza, ma anche perché abbiamo visto tanti bambini divertirsi.

**Domanda:** Cosa avete imparato?

**Risposta:** Abbiamo capito che anche se ci sono delle difficoltà si possono comunque trovare attività divertenti da fare.

**Domanda:** Avete vinto?

**Risposta:** Siamo arrivati secondi nella categoria "carrozzina".

Davide, Manmeet, Federico, Emanuele e Violetta

## Porte aperte al Musicale

Gli alunni delle Scuole Primarie e i loro genitori sono invitati agli Open Days del Percorso ad Indirizzo Musicale, che si svolgeranno alla Scuola Secondaria di I Grado in via degli studi, 2.

Ecco orari e date:

I.C. "SANTORRE DI SANTAROSA" Savigliano (CN)  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**PORTE APERTE AL MUSICALE!**

Percorso ad Indirizzo Musicale

Nei seguenti giorni la Scuola Secondaria di I° Grado sarà aperta ad alunni e genitori delle Scuole Primarie per visitare, assistere alle lezioni, provare i vari strumenti ed avere maggiori informazioni per ciò che riguarda il Percorso ad Indirizzo Musicale:

Mercoledì 20 dicembre 2023 dalle 14:00 alle 18:00

Giovedì 21 dicembre 2023 dalle 14:00 alle 18:00

Da lunedì 8 gennaio fino a giovedì 11 gennaio 2024 dalle 14:00 alle 18:00

<http://www.ic.santarosapertino.edu.it/indirizzo-musicale/>

Scopri di più sul nostro sito

